Presidenze

Roma, 10.06.2026

COMUNICATO STAMPA USMI E CISM

L'USMI – Unione Superiore Maggiori d'Italia e la CISM – Conferenza Italiana Superiori Maggiori accolgono con grande soddisfazione l'introduzione, nel decreto legislativo correttivo della Riforma fiscale, della clausola di salvaguardia ai fini IRAP destinata agli enti del Terzo settore non commerciali.

La disposizione rappresenta un intervento di particolare importanza per gli istituti religiosi che hanno scelto di partecipare attivamente al percorso di attuazione della Riforma, costituendo dei propri "rami" del Terzo settore o istituendo nuovi enti del Terzo settore, mettendo così a disposizione della collettività il patrimonio di esperienza, competenze e opere maturato nel servizio educativo, sanitario, assistenziale e socio-sanitario.

La norma elimina gli effetti fiscali negativi che sarebbero potuti derivare dal mutamento della qualifica fiscale da ente commerciale a ente non commerciale di simili realtà. In assenza di tale intervento, infatti, molti enti avrebbero rischiato di subire un aggravio del carico IRAP in conseguenza delle peculiari modalità di determinazione della base imponibile IRAP previste per gli enti non commerciali, fondate sul costo del lavoro.

Tale circostanza avrebbe determinato effetti particolarmente onerosi proprio per quelle realtà che impiegano un elevato numero di lavoratori e che garantiscono servizi essenziali per le comunità locali, come ospedali, strutture socio-sanitarie, scuole ed enti di formazione. Grazie alla clausola di salvaguardia approvata oggi dal Consiglio dei ministri, gli enti che hanno aderito al Terzo settore non subiranno penalizzazioni fiscali derivanti dalla nuova qualificazione fiscale, preservando così la sostenibilità delle attività svolte e la continuità dei servizi offerti.

USMI e CISM sottolineano come questo intervento contribuisca a rendere più coerente e attrattivo il percorso di ingresso nel Terzo settore per gli istituti religiosi, rafforzando un modello di collaborazione che valorizza il principio di sussidiarietà e il ruolo svolto da tali enti nella promozione della dignità della persona e del bene comune.

USMI e CISM esprimono un sentito ringraziamento al Viceministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo, per l'attenzione dimostrata e per il determinante contributo che ha consentito di giungere all'introduzione della clausola di salvaguardia, frutto di un intenso lavoro e di un costante confronto istituzionale.

Madre Maria Micaela Monetti, pddm
Presidente Nazionale USMI

P. Luigi Gaetani, OCD
Presidente Nazionale CISM